

\_Lettera\_N\_3259

Al Segretario di Stato, cardinale Lorenzo Nina

\*Torino, 6 settembre 1880

Eminenza Reverend.ma,

Credo essere noto alla E. V. come in Francia il Governo abbia accettato un modo cui mercé le corporazioni religiose sarebbero lasciate tranquille. Dichiarando cioè che i religiosi rispettando le leggi dello stato non si professeranno ostili alla politica dell'autorità civile.

Sono assicurato che molti superiori di Ordine hanno già fatto la loro dichiarazione, e per questo fine vennero qui cinque direttori delle nostre case esistenti in Francia per chiedere a me se eglino pure possano fare identica adesione siccome ne sono consigliati dagli stessi rispettivi Ordinari.

In argomento che tocca il principio cattolico io non intendo di procedere senza che io abbia una parola dalla E. V. che mi serva di norma. La prego pertanto a volermi dare un consiglio, che mi tracci la via da seguirsi per non piegare di troppo né a destra né a sinistra.

Fo umili ringraziamenti alla E.V. per l'appoggio che presta ai salesiani in questi difficili tempi, e tutti raccomandandoci alla carità delle sante sue preghiere, ho l'alto onore di potermi professare

Della E. V. R. d. ma

Obbl.mo servitore

Sac. Gio. Bosco